

# LE TANTE DOMANDE SULLA BIBBIA

Rimando il lettore alla mia dispensa “Bibbia e politeismo” per avere un quadro generale ampio e dettagliato.

Qui riporto solo un piccolo stralcio sull’attendibilità della Bibbia ... sotto vari aspetti.

## L'ATTENDIBILITÀ DELLA BIBBIA

**Il pregiudizio, è il micidiale virus che imprigiona l'uomo in una pericolosa ignoranza ed è una vera catastrofe che tanti (istruiti, presunti tali e uomini semplici) ne siano affetti in maniera spaventosa.**

Invito il lettore a fare un piccolo sforzo per mettere da parte ogni pregiudizio, di qualsiasi natura, e ad attenersi semplicemente ai fatti.

I fatti non sono supposizioni, nè interpretazioni particolari fatte da Credenti anziché da atei e/o da credenti di una corrente cristiana anziché di un'altra, ma puri, semplici e incontestabili dati di fatto.

Valutare i fatti, liberi da ogni preconcetto, vi aiuterà a prendere la vostra personale e assolutamente autonoma posizione davanti a Dio: non lasciatevi trascinare dalla corrente della massa perché vi porterebbe nel baratro.

Poiché è ritornato di moda lo sport mondiale di screditare la Bibbia (come la satira diffamatoria), torno sulla sua attendibilità: infatti feci un'altra dispensa su questo tema (e di questa riporterò un ritaglio).

L'opera di Satana è sempre stata quella di screditare e distruggere l'autorità morale-spirituale della Bibbia allo scopo di allontanare da Dio tutti coloro che vi cercano risposte adeguate, ma la Bibbia giunge fino a noi inattaccabile ed incontestabile, non solo da un punto di vista etico, spirituale e profetico, ma anche sotto quegli aspetti che sembravano dovessero farla cadere, come la storia e la scienza.

### Cosa dice la Bibbia di sè?

- *“...Nessuna profezia della Scrittura procede da vedute particolari; poiché non è dalla volontà dell'uomo che venne mai alcuna profezia ma degli uomini hanno parlato da parte di Dio, perché sospinti dallo Spirito Santo” (1Pie 1:20-21).*
- *“Ogni Scrittura è ispirata da Dio e utile ad insegnare, a riprendere, a correggere, a educare alla giustizia, affinché l'uomo di Dio sia compiuto, appieno fornito per ogni opera buona” (2Tim 3:16).*

La Bibbia dice di sè che Dio stesso ha suggerito/inspirato a degli uomini, che Lui ha scelto di volta in volta nel corso dei secoli, cosa trasmettere all'umanità per il loro bene.

**... L'autore della Bibbia è dunque Dio stesso e questi uomini (40 scrittori) hanno semplicemente riportato la Sua Parola pur risentendo –talvolta- della loro umanità).**

### Perché è importante sapere che la Bibbia (la Parola di Dio) è attendibile?

La fede in Dio si poggia e si alimenta esclusivamente con ciò che la Bibbia dice: tutto quello che Dio ci chiede di Credere è rivelato in questo sacro libro che è detta “Parola di Dio”.

**... La fede è la capacità di credere in ciò che non si vede, ma c'è. ... (Eb 11:1).**

Dio non è visibile ai molto limitati occhi umani, ma c'è e può essere “visto” attraverso “gli occhi della Fede”: è la fede che ci darà la consapevolezza della nostra nuova relazione con Dio, una relazione personale e non religiosa-formale-indiretta.

Insomma, il nostro rapporto con Dio non può esistere senza fede in Lui ...

*Ebrei 11:6 - Or senza fede è impossibile piacergli; poiché chi s'accosta a Dio deve credere ch'Egli è, e che è il remuneratore di quelli che lo cercano.*

La fede in Dio, però, non nasce dal nulla o, come sostengono alcuni, da una particolare capacità naturale che alcuni posseggono e altri no, ma **nasce dalla Parola di Dio -**

- *Rom 10:17 - Così la fede vien dall'udire e l'udire si ha per mezzo della parola di Cristo.*
- *1Pietro 1:23 - poiché siete stati rigenerati non da seme corruttibile, ma incorruttibile, mediante la parola di Dio vivente e permanente.*

.....

## **Caratteristiche della Bibbia**

**Composizione:** Come ho già detto, la Bibbia è stata scritta da 40 autori, in 3 lingue, in 1600 anni.

**Unicità:** La Bibbia ha un tema unico: Gesù Cristo e la Sua missione di salvezza dell'umanità. L'antico Testamento Lo annuncia attraverso varie figure e simbolismi, e tantissime profezie; mentre il Nuovo Testamento racconta l'adempimento di tali profezie.

Il Nuovo Testamento è l'adempimento profetico nella persona di Gesù delle figure e dei simboli dell'Antico Testamento: la Sua nascita, la Sua vita, la Sua morte, la Sua resurrezione e il Suo ritorno glorioso.

... La Bibbia presenta una straordinaria unità di pensiero che ci indica in modo incontrovertibile come un'unica mente abbia ispirato la stesura e la compilazione dell'intera serie di 66 libri.

**Lotta per la sopravvivenza:** La Bibbia è il libro più antico che esista (alcune parti furono scritte più di 3500 anni fa), è il più diffuso (stampato in 1500 dei 2796 linguaggi esistenti); il più letto, ma anche il più aggredito e bistrattato.

**Inoltre, non va mai dimenticato che LA BIBBIA E' L'UNICO LIBRO DI CUI UNA PARTE E' STATA SCRITTA DIRETTAMENTE COL DITO DI DIO!** (110 Comandamenti: Es 31; Deut 9)

In tanti hanno cercato di cancellarlo dalla faccia della terra, senza riuscirci.

Martin Lutero scrisse: *“Potenti sovrani si sono schierati contro questo libro e hanno cercato di distruggerlo e di eliminarlo...Alessandro Magno, i principi d'Egitto e di Babilonia, i monarchi della Persia e di Roma...ma non hanno ottenuto alcun risultato. Essi sono morti, mentre il libro rimane e rimarrà sempre, nella sua perfezione e interezza. Chi l'ha aiutato? Chi l'ha protetto da forze tanto vigorose? Nessuno, eccetto Dio.”*

**Un aneddoto su tutti** dichiara la potenza che accompagna la Parola di Dio, potenza divina.

Il filosofo francese Voltaire, predisse nel '700 che la Bibbia sarebbe stata dimenticata nell'arco di un secolo e che ne sarebbero rimaste solo poche copie nei musei.

Venticinque anni dopo la sua morte, la sua casa e le sue presse tipografiche furono usate dalla Società Biblica di Ginevra per stampare e diffondere la Parola di Dio!

## **SCOPRIAMO L'ATTENDIBILITÀ DELLA BIBBIA**

### **ESAMINANDO 4 ASPETTI BASILARI PER TUTTI:**

Molte persone ritengono che la Bibbia sia una collezione di miti e di leggende, e non attribuiscono ad essa altro valore che quello che si attribuirebbe a qualunque altro libro contenga dei valori etici.

Per altri si tratta solo di un libro religioso tra tanti e nulla più...

## **A - Attendibilità storica**

La Bibbia è storicamente attendibile e anche se molti hanno cercato di screditarla, mai nessuno è riuscito a dimostrare il benché minimo errore storico.

Recenti studi hanno ripetutamente sconfessato i detrattori della Bibbia, i quali hanno visto demolire con prove inoppugnabili le loro idee basate solo ed esclusivamente su pregiudizi piuttosto che su fatti.

L'archeologia ha dimostrato la veridicità di molte affermazioni storiche riportate nella Bibbia; facciamo alcuni esempi:

✚ **Ur dei Caldei** – fino a non tanti anni fa era considerato una dimostrazione di ignoranza, credere nella narrazione biblica di Abramo e della sua vita a Ur dei Caldei, in una civiltà progredita per quei tempi (2000 a .C.). Successive scoperte archeologiche hanno dimostrato non solo che Ur dei Caldei esisteva ed era progredita, tanto da avere grandi edifici, sculture artistiche, nonché essere centro di lettere e studi, ma dimostrano, attraverso la scoperta di iscrizioni su pietra, come anche tutte le altre città citate nella Genesi in relazione alla storia di Abramo, esistevano.

✚ **L'Esodo d'Israele** – Secondo la Bibbia l'esodo dall'Egitto verso la terra di Canaan, avvenne intorno al 1440 a .C.

Gli studiosi di storia antica affermavano che questo era impossibile, perché tra il 1200 ed il 1700 a .C. in terra di Canaan vi erano solo popolazioni nomadi e non regni e città come riportato nel racconto Biblico (Ai, Gerico e altre città – vedi Giosuè cap.2 e cap. 8).

Le argomentazioni addotte erano così convincenti da mettere seriamente in crisi i sostenitori della Bibbia, anche perché la diversa datazione dell'esodo avrebbe inciso pure sulla veridicità di altri eventi biblici successivi. **Ma la Bibbia non sbaglia!**

Ad Amman capitale della Giordania, i lavori per la realizzazione di una pista di atterraggio portavano alla luce prove che dimostrano, senza alcuna ombra di dubbio, che fin dal 1550 a.C. nell'area palestinese (Canaan) le popolazioni erano organizzate in comunità.

- **Gli Ittiti** – Questo popolo viene citato almeno 40 volte nella Bibbia (es: Gios 1:4 – 2Re 7:6), ma non venendo menzionato in alcuno dei reperti storici scoperti fino ad un secolo fa, questo popolo era considerato un mito biblico, una leggenda al pari della mitologia greca!

Nel 1871, invece, delle ricerche sulle sponde del fiume Eufrate confermarono la loro esistenza e nel 1906 si riuscì a localizzare la capitale del regno ittita in Turchia.

I ritrovamenti confermarono pienamente la descrizione di Gios 1:4: l'intera zona, chiamata la mezzaluna verde e fertile, che andava dalle sponde dell'Eufrate fino al Nilo passando per la Turchia, era la terra degli Ittiti.

Hattuša (Hattusha) fu la capitale dell'impero ittita, oltre che un centro religioso di primo ordine e un importante centro culturale. Oggi è un sito archeologico in Turchia, nei pressi dell'attuale villaggio di Boğazkale, nella provincia di Çorum, all'interno di un'ansa del fiume Kızılırmak (Marashantiya nelle fonti ittite e Halys in quelle greche) nell'Anatolia centrale, a circa 145 km a nord-est di Ankara, a una quota media di 1 100 metri sul livello del mare. Il sito è stato inserito tra i Patrimoni dell'Umanità dell'UNESCO nel 1986.

La parte più estesa del sito è costituita dalla Città Bassa che si estende a sud per circa 1 km<sup>2</sup>[3], ed è cinta da mura con porte decorate con rilievi raffiguranti guerrieri, leoni e sfingi[1]. All'esterno delle mura si trova la necropoli, contenente vari sepolcri. Le stime attuali indicano una popolazione tra i 20 000 e i 40 000 abitanti nel periodo d'oro. Le case comuni erano costruite in legno e mattoni di fango, e per questo motivo non restano altre testimonianze che le mura in pietra dei templi e dei palazzi.

Con più di 30 000 tavolette cuneiformi riportate alla luce ininterrottamente dall'inizio degli scavi, Hattuša rappresenta il sito dal quale provengono la maggior parte delle nostre conoscenze sulla civiltà ittita oltre che notevoli testimonianze, grazie all'importanza del regno, sulla situazione di tutto il Medio Oriente. Una tavoletta riporta i dettagli del trattato di pace fra Ittiti ed Egizi, ai tempi del faraone Ramesse II, dopo la battaglia di Qadeš attorno al 1283 a.C. Una copia è esposta presso le Nazioni Unite a New York come esempio di uno dei primi trattati di pace internazionali. La città venne distrutta intorno al 1200 a.C., alla caduta dell'impero ittita, durante quel periodo storico definito come il collasso dell'età del bronzo. Anche dopo la caduta del regno ittita il sito fu regolarmente occupato nel corso dei secoli successivi, fino all'attuale villaggio turco, senza però mai più avvicinarsi allo splendore della antica città.

- **Sargon re d'Assiria** – (Is 20:1) La Bibbia cita questo re una sola volta, tuttavia le altre fonti storiche non lo nominano mai: per questo motivo si riteneva che tale re non fosse mai esistito.

Nel XIX secolo, invece, gli archeologi, portarono alla luce un palazzo che era appartenuto al re Sargon.

Sargon di Akkad (accadico Sharru-kin, "il re vero, legittimo"), altresì noto come Sargon il Grande, (... – ...) fu re dell'Impero accadico dal 2335 a.C. al 2279 a.C. (secondo la cronologia media)[1] e fondatore della dinastia di Akkad (Accadia). È stato il terzo sovrano ad aver unificato i territori dei Sumeri dopo Lugalannemundu e Lugalzagesi. Il vasto impero di Sargon si estendeva dall'Elam fino al mar Mediterraneo, includendo la Mesopotamia e parti dell'Anatolia. Governò da Akkad, la sua nuova capitale, il cui sito al 2015 non è stato ancora individuato.

- **Belsatsar re di Babilonia** – (Dan 5) Per la storia l'ultimo re di Babilonia era Nabonide e non Belsatsar, come invece riportato nella Bibbia: di conseguenza tutto il racconto biblico su Belsatsar era considerato una favola.

Nel 1853, invece, l'autenticità del racconto biblico trovò la sua conferma: venne scoperta una iscrizione su un cilindro, secondo la quale in realtà i re di Babilonia erano due: Belsatsar insieme a suo padre Nabonide.

La reale esistenza e la regalità di Baldassar (Beltsatsar) sono state ampiamente contestate dalla critica razionalista dei secoli scorsi soprattutto a causa di alcune affermazioni ritenute errate del Libro di Daniele (fino alle ricerche archeologiche degli anni venti unica fonte di notizie) che afferma il fatto che fosse Re di Babilonia e figlio di Nabucodonosor.

Studi più recenti hanno potuto dare una certa luce alla figura di Baldassar facendola uscire dal mito in cui era avvolta. La cronologia della dinastia Caldea è stata ricostruita alla luce dei documenti e dei ritrovamenti archeologici: questi indicano i tre successori di Nabucodonosor dopo la sua morte avvenuta nel 562 a.C. in Anvil-Marduk, Nargal-Shar-Usur, Labashi-Marduk; quest'ultimo avrebbe perso il trono usurpato da Nabonide (Nabu-na'id) che non apparteneva alla dinastia ma proveniva probabilmente dal nord del regno.

- **Il Nuovo Testamento** – Anche il Nuovo Testamento contiene indicazioni storiche dettagliate e attendibili: Luca nel suo Vangelo al capitolo 3:1-2 fa una descrizione tanto particolareggiata dei personaggi e degli eventi da rappresentare una vera provocazione per gli storici.

Infatti, lo storico inglese Sir William Ramsey, seppure in un primo momento parlando degli scritti di Luca (evangelo di Luca e Atti degli apostoli), li definì pieni di immaginazione e coloriti, dichiarò in seguito (quando trovò in alcune fonti esterne alla Bibbia le prove della veridicità degli scritti di Luca) che Luca deve essere considerato uno dei maggiori storici greci.

**La Bibbia, pur non essendo un libro di storia, è storicamente attendibile! Non presenta nè assurdità nè gaffe storiche...: ogni uomo onesto dovrebbe ammetterlo e riconoscerlo.**

## **B - Attendibilità scientifica**

Così come non è un libro storico, la Bibbia non è neanche un trattato di scienza: tuttavia fa delle affermazioni scientifiche sbalorditive se consideriamo il periodo storico in cui vengono fatte.

La maggior parte degli antichi testi, religiosi-scari e non, contengono degli errori eclatanti sia storici che scientifici: basti pensare alla mitologia Greca, Egiziana, Babilonese circa la creazione del mondo e l'astronomia.

Per non parlare della vicinanza storica dei manoscritti redatti rispetto al tempo degli eventi descritti: i manoscritti Biblici sono più vicini agli eventi descritti che non tutti i grandi classici e storici dell'antichità (ad esempio Tacito!).

Anche testi relativamente moderni, come il Corano, abbondano di inesattezze storico-scientifiche.

**La Bibbia è l'unico libro antico ad essere esatto in tutti i particolari scientifici. Esaminiamone alcuni insieme.**

**Facciamo una piccola premessa** e cioè, che gli scrittori delle affermazioni che di seguito leggeremo, nella migliore delle ipotesi sono vissuti 2700 anni fa per arrivare fino a 3500 anni or sono e che non avevano, ovviamente, alcuna cognizione scientifica moderna.

- **Il globo terrestre** - Tutti sappiamo che la terra è un globo sospeso nell'universo da poco più di trecento anni, cioè da quando Galileo Galilei lo scoprì. Ebbene la Bibbia, nel libro del profeta Isaia (750 a .C.) al capitolo 40.22 ci dice che ... **Dio è assiso sul globo** (altri traducono "volta o circolo") **della terra**... ma ancora Giobbe dice al capitolo 26. 7 "*Egli (Dio)... sospende la terra sul nulla*"... →Formidabile!!!
- **La Creazione** – (Genesi 1) La Bibbia ci parla della creazione descrivendo come essa sia avvenuta in sei giorni letterali...

Ogni tappa viene descritta con un preciso ordine cronologico di eventi:

- prima la luce,
- poi la divisione delle acque di sopra (l'atmosfera) da quelle di sotto (il mare),
- poi gli animali acquatici, e via scorrendo;
- alla fine ecco l'uomo.

Ebbene, è stato accertato che **l'ordine cronologico descritto dalla Bibbia è scientificamente esatto**, ma la notizia più clamorosa è che le probabilità che, Mosè, scrittore del libro della Genesi, aveva di descrivere gli eventi in un ordine scientificamente esatto erano **1 su 25 sestilioni**.

Mosè era forse un uomo fortunato oppure era piuttosto il servo di chi la terra l'ha creata?

- **La creazione dell'uomo** - La Bibbia dice che **l'uomo è stato formato dalla polvere della terra** (Gen 2.7).

Ebbene Il professor E. Slosson, analista chimico di chiara fama mondiale, assicura che queste semplici parole hanno un significato scientifico molto profondo.

Infatti, analizzando la polvere della terra (pulviscolo atmosferico), si è scoperto che questa contiene esattamente 14 dei 92 elementi chimici conosciuti dalla scienza, e che il corpo umano è composto precisamente dagli **stessi 14 elementi**, nè uno in più e nè uno in meno.

Altri scienziati inglesi confermano questa interessante dichiarazione di Slosson come un fatto riconosciuto e accettato dalla scienza chimica.

- **Le dimensioni del sole e della Luna** – (Gen 1.16) La Bibbia indica chiaramente come il sole sia maggiore della luna: oggi tutto ci sembra scontato ed ovvio perché conosciamo le distanze tra la terra e questi astri, ma migliaia di anni fa le cose non erano così ovvie.

Infatti, ad occhio nudo la luna appare più grande del sole: Aristotele e gli antichi astronomi, che come Mosè (scrittore della Genesi) non avevano strumenti per studiare il cielo, pensavano che la luna fosse più grande del sole, e che la minore luminosità fosse dovuta ad una sua maggiore distanza dalla terra di quanto non lo fosse il sole.

Invece, centinaia di anni prima di Aristotele, Mosè scrisse che la luna era minore del sole – e all'epoca solo Dio poteva saperlo!

- **La durata della vita umana** - Una recentissima scoperta nel campo della genetica umana conferma che **siamo programmati per vivere 120 anni, è scritto nel nostro DNA**.

Nel periodo successivo alla creazione, la vita media dell'uomo era pluricentenaria (Gen 5), ma Dio è molto deluso delle scelte dell'uomo che sono solo concupiscenza e male, per cui decide di intervenire (oggi diremmo geneticamente) nella vita dell'uomo, stabilendo un limite di sopravvivenza molto inferiore, e cioè... udite, udite (!)

*Genesi 6. 3 "Lo spirito mio non contenderà per sempre con l'uomo; poiché nel suo traviamiento egli non è che carne; i suoi giorni saranno quindi centovevent'anni".*

Il tutto scritto circa 1500 anni prima di Cristo, 3500 anni fa. Non è sbalorditivo?

- **Le correnti d'aria e il ciclo dell'acqua –**

*Eccl 1:6-7 - Il vento soffia verso il mezzogiorno, poi gira verso settentrione; va girando, girando continuamente, per ricominciare gli stessi giri. Tutti i fiumi corrono al mare, eppure il mare non s'empie; al luogo dove i fiumi si dirigono, tornano a dirigersi sempre.*

**Solo recentemente** sono stati raccolti dati da tutto l'emisfero settentrionale e dai tropici in modo da formulare una soddisfacente conclusione circa **le correnti d'aria mondiali**.

Ora sappiamo che le maggiori correnti del mondo seguono dei circuiti ben precisi nell'emisfero settentrionale i venti si postano verso sud, dove l'aria riscaldata sale; essi poi ritornano di nuovo a nord dove l'aria è più fredda; mentre poi ritornano, portano con loro dell'acqua per riempire i bacini dei fiumi.

È sbalorditivo come, Salomone, (l'autore dell'Ecclesiaste), abbia saputo accuratamente descrivere i venti ed il ciclo dell'acqua!

Invito il lettore a leggere il libro "Nessuna malattia", dove farà molte "scoperte" sulle anticipazioni bibliche persino per cose che oggi appaiono come risapute da sempre e che, invece, la scienza continua a scoprire!

**Questi sono solo alcuni esempi**, ve ne sono altri in campo astronomico, medico, chimico, fisico, geografico, geologico, biologico, antropologico, che confermano come la Bibbia, non solo non contiene errori storico-scientifici, ma –anzi- è sempre in anticipo rispetto alle scoperte che gli scienziati fanno un po' alla volta e in epoca recentissima.

**Se la Bibbia è sempre stata in anticipo sui tempi della scienza, dovremmo forse pensare che oggi essa sia un libro retrogrado e anacronistico?**

Non è forse l'uomo che è ancora drammaticamente molto indietro rispetto ad essa?

**La Bibbia è affidabile e attendibile:** appare sempre più chiaramente tutta la sua autorità (l'autorità di Dio, del Creatore), che rivolge all'umanità una chiamata a Credere, **senza riserve e senza timori (senza se e senza ma)**, nella sua Parola di vita e di salvezza.

## **C - Aspetto Profetico**

Le profezie sono delle rivelazioni anticipate su ciò che accadrà in un dato momento; possono riguardare persone, luoghi e avvenimenti.

Gli scopi delle profezie sono diversi e molteplici:

- ✚ **attestare il carattere e l'origine soprannaturale della Bibbia e del Suo Autore; attestare il dominio che l'Autore della Bibbia ha sugli eventi futuri** (in molti casi Dio dice: **lo farò questo o quello**), quindi non è un semplice rivelare fatti futuri ma è un assicurare azioni future;

- ✚ **avvisare oggi circa quello che di brutto avverrà domani** allo scopo di prevenire delle gravi conseguenze...

ad esempio, "Apocalisse 21:8 - *ma quanto ai codardi, agl'increduli, agli abominevoli, agli omicidi, ai fornicatori, agli stregoni, agli idolatri e a tutti i bugiardi, la loro parte sarà nello stagno ardente di fuoco e di zolfo, che è la morte seconda*".

- ✚ **informare oggi circa quello che di bello avverrà domani** allo scopo di consolare coloro che, avendo creduto in Dio, vivono nelle difficoltà, nella sofferenza, nella persecuzione, nel combattimento spirituale

ad esempio, "**1 Tessalonesi 4:15-18** - *Poiché questo vi diciamo per parola del Signore: che noi viventi, i quali saremo rimasti fino alla venuta del Signore, non prederemo quelli che si sono addormentati; perché il Signore stesso, con potente grido, con voce d'arcangelo e con la tromba di Dio, scenderà dal cielo, e i morti in Cristo risusciteranno i primi; poi noi viventi, che saremo rimasti, verremo insieme con loro rapiti sulle nuvole, a incontrare il Signore nell'aria; e così saremo sempre col Signore.*

**Consolatevi dunque gli uni gli altri con queste parole.**

Come ho già detto, le profezie sono un aspetto determinante della Bibbia per attestare l'attendibilità e l'affidabilità della stessa in quanto Parola di Dio: se eliminassimo le profezie dalla Bibbia, o se queste fossero inattendibili, la nostra fiducia nella Bibbia avrebbe lo stesso destino incerto di una barca alla deriva.

Nella Bibbia vi sono migliaia di profezie, alcune delle quali avverate alla lettera già nell'antichità, altre avveratesi in tempi più recenti, altre in attesa di avverarsi.

**Più di 300 profezie relative alla nascita di Cristo si sono adempiute nel più piccolo particolare:** altre centinaia si sono avverate relativamente al popolo d'Israele; tante altre si stanno avverando, sorprendentemente precise (alla lettera) sotto i nostri occhi.

**Vediamo alcune profezie particolarmente indicative dell'attendibilità profetica della Bibbia:**

- **La distruzione di Tiro - Ez 26:12** “...e getteranno in mezzo alle acque le tue pietre, il tuo legname, la tua polvere”.

Questa profezia è relativa alla distruzione della città di Tiro da parte di Nabuccodonosor, re di Babilonia: tutto si è compiuto alla lettera, a parte un particolare che rimase incompiuto e che deve ancora compiersi relativamente al Tempio.

Quando Nabuccodonosor attaccò e distrusse Tiro non l'abbatte né la getto in mare, perché gli abitanti di Tiro si rifugiarono su in isoletta a poca distanza dal mare e lì costruirono la nuova città: Nabuccodonosor che non disponeva di una flotta da guerra non l'attaccò.

Per molti anni sembrò che questa profezia che vedeva Tiro rasa al suolo avesse fallito: la situazione cambiò quando comparve sulla scena mondiale Alessandro Magno, che pur non avendo neanche lui una flotta da guerra, deciso ad impadronirsi di Tiro, ordinò ai suoi soldati di raccogliere le rovine della vecchia Tiro distrutta da Nabuccodonosor, e di gettarle in mare per creare un passaggio dalla terra ferma alla nuova città di Tiro, sfuggita alla distruzione di Nabuccodonosor.

I soldati di Alessandro costruirono così una strada verso l'isola, la attaccarono e la distrussero. Questa profezia è strabiliante – Tiro non poteva essere più rasa al suolo di così – e la vecchia città di Tiro è stata completamente immersa nel mare.

- **Ciro re di Persia - Is 44:28** - *io dico di Cyrus: 'Egli è il mio pastore; egli adempirà tutta la mia volontà, dicendo a Gerusalemme: 'Sarai ricostruita!' e al tempio: 'Sarai fondato!'*

Ciro conquistò il regno di Babilonia nel 539 a.C. ed il primo anno del suo regno permise ai giudei deportati di rientrare in Israele per ricostruire il Tempio: fin qui sembra tutto normale se non fosse per il fatto che il profeta Isaia (vissuto tra il 700-750 a.C.) predisse questo evento prima ancora che Israele fosse deportato in Babilonia, e circa 150 anni prima della comparsa di Cyrus.

La cosa straordinaria è che Isaia fa anche il nome di questo re che sarebbe nato dopo più di un secolo, Cyrus. Non è sbalorditivo?

- **Alessandro Magno - Dan 8:21-22** - *Il becco peloso è il re di Grecia; e il gran corno fra i suoi due occhi è il primo re. Quanto al corno spezzato, al cui posto ne son sorti quattro, questi sono quattro regni che sorgeranno da questa nazione, ma non con la stessa sua potenza.*

Daniele (nel suo libro vi sono decine di profezie interessanti) visse nel 600 a. C. ed era un giovane giudeo di stirpe reale che era stato deportato da Nabuccodonosor: il Re ebbe delle visioni notturne, ma non conosceva il significato di tali visioni e Daniele -per potenza di Dio- era in grado di dargliene il significato.

I versetti suddetti sono uno stralcio di quello che Daniele rivelò a Nabuccodonosor; parlò di regni che sarebbero succeduti al suo e tra questi il regno di Grecia.

La descrizione che Daniele fa è stupefacente: **alla morte di Alessandro il regno di Grecia venne realmente diviso fra i suoi 4 generali per poi spegnersi a pochi anni di distanza.**

Non è sbalorditivo?

- **La nascita di Gesù a Bethlemme** – (profezia)

**Michea 5:1** - *Ma da te, o Bethlehem Efrata, piccola per esser tra i migliaia di Giuda, da te mi uscirà colui che sarà dominatore in Israele, le cui origini risalgono ai tempi antichi, ai giorni eterni ....(adempimento letterale)*

**Luca 2:2-5** - Questo censimento fu il primo fatto mentre Quirino governava la Siria. E tutti andavano a farsi registrare, ciascuno alla sua città. Or anche Giuseppe salì di Galilea, dalla città di Nazaret, in Giudea, alla città di Davide, chiamata Betleem, perché era della casa e famiglia di Davide, a farsi registrare con Maria sua sposa, che era incinta. Fu solo a motivo del censimento che Giuseppe si recò a Bethlemme e così si poté adempiere la profezia circa la nascita del Messia a Bethlemme.

Giuseppe molto probabilmente non sarebbe andato mai a Bethlemme perché la gravidanza di Maria era, **com'è chiaro**, in stato avanzatissimo: Dio ha permesso il compimento di questa profezia e nessuno può contestarla con alcuna argomentazione.

- **Is 53:1-12** – **Occorre leggere tutto il breve capitolo** e poi confrontarlo con la storia di Gesù (e riflettere sul fatto che è stato scritto **700 anni prima di Cristo**) per comprendere la

straordinarietà di questa profezia: **è assai stupefacente perché Isaia sembra che sia un cronista sotto la croce del Golgota che, invece, accadde solo 700 anni dopo!!**

In questo capitolo profetico vi sono decine di profezie adempiutesi con assoluta precisione (letterale) relative alla vita terrena di Gesù ed alla Sua missione di salvezza dell'umanità.

- **Il prezzo con cui fu venduto Gesù** – (profezia)

**Zac 11:12-13** (400 a .C.)

*E io dissi loro: 'Se vi par bene, datemi il mio salario; se no, lasciate stare'. Ed essi mi pesarono il mio salario; trenta sicli d'argento. E l'Eterno mi disse: 'Gettalo per il vasaio, questo magnifico prezzo al quale m'hanno stimato!' E io presi i **trenta sicli d'argento**, e li **gettai nella casa dell'Eterno per il vasaio**. .....* (adempimento letterale)

**Mat 26:15 – 27:3** - *Che mi volete dare, e io ve lo consegnerò? Ed essi gli contarono trenta sicli d'argento.... Allora Giuda, che l'aveva tradito, vedendo che Gesù era stato condannato, si pentì, e riportò i trenta sicli d'argento ai capi sacerdoti ed agli anziani. ....*

**Mat 27:7** - *E tenuto consiglio, comprarono con quel danaro il campo del vasaio da servir di sepoltura ai forestieri.*

Non è assai strabiliante?

- **La distruzione del Tempio di Gerusalemme** –

**Luca 21:5,6** - *E facendo alcuni notare come il Tempio fosse adorno di belle pietre e di doni consacrati, egli disse: Quant'è a queste cose che voi contemplate, verranno i giorni che **non sarà lasciata pietra sopra pietra che non sia diroccata**.*

Questa profezia pronunciata da Gesù stesso circa le sorti del Tempio di Gerusalemme si compì precisamente nel 70 d.C. ad opera dei romani: Tito, volendo reprimere le continue rivolte degli ebrei, rase al suolo Gerusalemme e incendiò il Tempio distruggendolo.

**Tito diede ai suoi soldati, come bottino, tutto l'oro del Tempio, che a motivo dell'incendio, si era fuso infiltrandosi così tra le pietre delle pareti: i soldati, quindi, smontarono letteralmente il Tempio -pietra su pietra- per tirare fuori tutto l'oro.**

La precisione della Bibbia lascia senza parole.

**Questi sono solo alcuni pochissimi esempi di profezie** che si sono avverate in modo letterale, alla lettera, in modo strabiliante che lascia esterrefatti!!

Potremmo parlare ancora del profeta Zaccaria (14:12) che 2500 anni fa descriveva gli effetti di una **esplosione nucleare**; oppure dell'Apocalisse (13:16-17) dove troviamo riferimenti inequivocabili all'uso obbligatorio di **microchip sottopelle** per effettuare vendite o compere, e controllare tutti i movimenti contabili degli uomini (tecnologie e strategie già in sperimentazione in molti paesi occidentali); o ancora potremmo parlare delle **catastrofi ambientali** largamente profetizzate sempre nel libro dell'Apocalisse (8:7-12, scritto 2000 anni fa, quando la frase "catastrofe ambientale" non aveva alcun senso.

**Anche sotto l'aspetto profetico la Bibbia dimostra di essere più che attendibile.**

... **La Bibbia è davvero la Parola di Dio** ed è assolutamente credibile; ci possiamo fidare di essa, anzi, è indispensabile fidarsi di essa perché ci riporta la via di salvezza che Dio ha preparato per le Sue creature: la nostra Fede non è poggiata su miti e fantasie, ma sulle basi solide di un libro straordinario che dimostra senza timore di smentite, di essere storicamente, scientificamente e profeticamente attendibile... perché è la Parola di Dio!

## **D - Aspetto spirituale – morale**

Gli increduli preferirebbero di gran lunga testimonianze storico-scientifiche per testare l'attendibilità della Bibbia, ma queste testimonianze, seppure importanti, non sono certamente le più rilevanti per dichiarare il valore di un libro che si presenta come divinamente ispirato.

Il Credente, infatti, comprende che un libro divinamente ispirato, non ha alcun valore, se non è in grado di fornire profezie certe e se non è in grado di toccare (e trasformare) i cuori e le coscienze degli uomini.

**Se Dio non parla alle anime degli uomini, allora non è Dio che parla.**

**La Bibbia è la più grande e forte autorità morale che esista.**

I suoi principi etici e morali sono da sempre la base portante di tutte le leggi su cui sono fondati gli stati socialmente progrediti.

Le vere riforme sociali hanno sempre avuto come base i principi biblici.

**I Vangeli predicavano** libertà gratuita dalla schiavitù quando in nessuna parte del mondo si abbozzava la libertà degli schiavi, uguaglianza tra gli uomini, amore universale anche

verso il nemico, perdono per i torti subiti, **in un'epoca dove** la schiavitù era una normalità; la disuguaglianza tra gli uomini, tra uomini e donne, tra ceti sociali era un fatto accettato e condiviso; dove l'amore per i nemici era una barzelletta, e dove la vendetta era l'unico rimedio all'offesa ricevuta.

Nel corso del tempo un **cristianesimo corrotto perché religioso ha tradito la missione evangelica affidata da Cristo ai Suoi discepoli**, ed incapace di abbandonarsi a Dio è ricaduto nei vecchi vizi dell'umanità; ma **questo non cancella una sola virgola** dell'immenso patrimonio etico e morale che la Bibbia porta con sé per metterlo al servizio dell'umanità.

**La Bibbia ha un'immensa autorità spirituale**, ha la capacità (come nessun altro libro) di parlare ai cuori di coloro che si accostano ad essa desiderosi di conoscere Lui, il Padre celeste, il Creatore.

*"La parola di Dio è vivente ed efficace, e più affilata di qualunque spada a due tagli, e penetra fino alla divisione dell'anima e dello spirito, delle giunture e delle midolle; e giudica i sentimenti ed i pensieri del cuore. E non v'è creatura alcuna che sia occulta davanti a lui; ma tutte le cose sono nude e scoperte dinanzi agli occhi di Colui al quale abbiām da render ragione". Eb 4:12-13*

La Bibbia mette davanti all'uomo il suo peccato, il suo vivere disordinato e lontano dalla volontà di Dio, ma gli indica anche come vincerlo.

**La Bibbia dà un vero significato all'uomo**, apre nuove prospettive alla sua esistenza: da terrena, limitata e fallibile ad eterna, perfetta e gloriosa.

La Bibbia proviene da Colui che ha formato l'uomo e lo conosce in tutti i suoi bisogni più profondi. Il libro dei Salmi; quello dei Proverbi; il libro di Giobbe; le vite dei grandi personaggi biblici, Mosè, Samuele, Davide, e tanti altri; gli Evangelii; le epistole di Paolo (insomma tutta la Bibbia) parlano direttamente al cuore onesto e sincero che cerca risposte nel Libro dei libri.

**Si! lo credo alla Bibbia come Parola di Dio e tu?** È attendibile sotto ogni aspetto, e più di ogni altra cosa, sa parlare al mio cuore e sa soddisfarlo nei bisogni più intimi-profondi come l'amore vero, il perdono, la giustizia, la sicurezza, la pace.

**Se è così attendibile come ha dimostrato di essere, allora la Bibbia è anche vera:** la vita dopo la morte, il paradiso, l'inferno, la grazia per i Credenti, come anche l'ira di Dio sugli increduli, ecc. sono tutte cose vere che tutti affronteremo sicuramente!

**Di fronte a queste evidenze incontestabili, com'è possibile rimanere ancora indifferenti ed increduli a quello che dice la Parola di Dio?**

## **APPENDICE: PROVE ARCHEOLOGICHE A CONFERMA DELLA BIBBIA**

Quelli che seguono sono solo alcuni esempi dei numerosi reperti archeologici che hanno confermato l'autenticità della narrazione e degli eventi della Sacra Bibbia.

Le prove sono così schiaccianti che il rinomato archeologo Nelson Glueck ha dichiarato: **"Si può affermare categoricamente che nessuna scoperta archeologica abbia mai contraddetto i riferimenti biblici"**.

Huston Smith, uno studioso, ha giustamente affermato che se i canoni rigorosi impiegati per verificare l'affidabilità storica della Bibbia fossero stati applicati anche agli studi classici, la nostra visione del mondo Greco-Romano oggi sarebbe in frantumi.

**Relativamente all'Antico Testamento, l'evento biblico maggiormente documentato è quello del diluvio descritto nella Genesi.**

Il racconto del diluvio si trova in più di 500 miti, nelle diverse civiltà, in popoli lontani geograficamente e culturalmente.

Di particolare rilevanza sono i ritrovamenti Babilonesi, Sumeri, e Assiri: Molti di quelli Babilonesi ne parlano con dovizia di particolari; un esempio è l'undicesima tavoletta del poema epico su Gilgamesh, che descrive accuratamente gli eventi secondo lo schema biblico (si veda anche questo documento).

*Un gruppo di 15 archeologi cinesi e turchi ha annunciato di aver ritrovato sul Monte Ararat, nell'est della Turchia, l'Arca di Noè. E' quanto scrive il sito del tabloid britannico 'The Sun', secondo il quale il gruppo ha spiegato di aver individuato i resti di una struttura in legno sull'Ararat e di aver sottoposto alcuni campioni al test del carbonio 14. Dall'esame sarebbe risultato che il reperto risale a circa 4.800 anni fa, epoca a cui daterebbe il diluvio universale raccontato dalla Bibbia, a cui Noè e la sua famiglia sopravvissero proprio grazie all'Arca. Yeung Wing Cheung, ha affermato di essere sicuro **al 99,9% che il relitto ritrovato sia proprio l'arca di Noè e tutto coincide con la descrizione Biblica.***

*Secondo la Bibbia, l'imbarcazione si fermò proprio sulla cima di quel monte quando le acque si ritirarono al termine del diluvio.*

La scoperta dell'archivio di Ebla, nel nord della Siria, verso la fine del 1970 ha dimostrato che il racconto biblico riguardo ai Patriarchi è attendibile: i documenti scritti su tavole di creta a partire dal 2300 a.C. confermano che diversi nomi di persone e di luoghi nominati in Genesi sono autentici.

Ad esempio, era in uso ad Ebla il nome "Canaan", che un tempo i critici dichiaravano non usato in quell'epoca e quindi adoperato a sproposito nei primi capitoli della Bibbia.

Si affermava che la parola "tehom" ("l'abisso") in Genesi 1:2 fosse una parola tardiva e quindi una prova della tarda composizione del racconto della Creazione. . . . .

Ma "tehom" faceva parte del vocabolario in uso ad Ebla, circa 800 anni prima del tempo di Mosè! I costumi antichi riflessi nelle narrative dei Patriarchi sono stati confermati anche da tavole di creta rinvenute a Nuzi e a Mari.

Le "quattro città della pianura", citate nella Bibbia, fra cui Sodoma e Gomorra (il cui nome attuale è Bab edh-Dhra e Numeira) e altre città della valle di Siddim, erano iscritte su una tavoletta dell'archivio del palazzo di Ebla addirittura nello stesso ordine di Genesi 14:2. "La distruzione catastrofica di Sodoma e Gomorra avvenne verosimilmente intorno al 1900 a.C." - scrive nel 1951 lo scienziato americano Jack Finegan: un minuzioso esame dei documenti letterari, geologici ed archeologici porta alla conclusione che la scomparsa di quella regione (Genesi 19:29) è situata nel territorio attualmente sommerso sotto le acque che vanno lentamente crescendo nella parte meridionale del Mar Morto, e che la causa della distruzione fu un grande terremoto, probabilmente accompagnato da esplosioni e da fulmini, dallo sprigionamento di gas e da "fenomeni ignei". Accadde intorno al 1900 a. C.... che era proprio l'epoca di Abramo!

Inoltre, nel settembre del 1977 in un numero di "Scientific American" apparve un articolo delle scoperte fatte ad Ebla. Vi si legge: "La lista delle "quattro città della pianura", Sodoma, Gomorra, Adma e Tseboim (cfr. Gen 14:2), è ripetuta in un testo di Ebla e i nomi appaiono nello stesso ordine". Due mesi dopo, in una conferenza, il prof. Noel Freedman, direttore dell'Istituto di Ricerca Archeologica di Gerusalemme W.F. Albright, confermò la notizia: fu reso noto perfino il numero della tavoletta (n° 1860) che menziona le quattro città nello stesso ordine di Genesi.

Nelle tavolette era anche menzionato il re Birsha, lo stesso nome che il re di Gomorra aveva nel tempo di Abrahamo (Gen 14:2): si potrebbe dire molto di più su questa sensazionale scoperta che, via via che le tavolette sono lette dall'epigrafista, fornisce costantemente nuove rivelazioni (le tavolette ritrovate nelle rovine del palazzo di Ebla che nel 1975 erano circa 15.000, salirono poi a circa 20.000 durante gli scavi del 1976-77).

Gli Hittiti (o Ittiti, o Hittei): una volta si pensava fossero una leggenda biblica, fino a quando nel 1906 la loro capitale e i loro archivi furono scoperti a Bogazkoy in Turchia.

Ancora, molti pensavano che le descrizioni bibliche delle ricchezze di Salomone fossero fortemente esagerati, ma i documenti recuperati da epoche remote mostrano che ai tempi antichi, la ricchezza era concentrata in mano ai re, e che la ricchezza di Salomone era perfettamente verosimile.

Una volta, si pretendeva che non fosse mai esistito un re assiro di nome Sargon, come riferito in Isaia 20:1, perché tale nome non era noto da nessun'altra fonte.

Poi il palazzo di Sargon fu scoperto a Khorsabad nell'Iraq. Proprio lo stesso evento menzionato in Isaia cap. 20, cioè la sua conquista di Asdod (Ashdod), veniva ricordato sulle pareti del palazzo! Inoltre, frammenti di una stele che commemorava la vittoria furono rinvenuti ad Asdod stessa.

Gli scavi della biblica Sichem presentarono nel 1960 nuove prove a favore di una data per il regno del re Abimelec, il figlio del giudeo Gedeone.

Quando si scavò il tempio di Baalberith a Sichem, menzionato in Giudici cap. 9, gli archeologi furono in grado di datare la distruzione di quel tempio da parte di Abimelec: tale data era in accordo con quella del breve regno di tre anni di Abimelec a cui si era già arrivati esclusivamente sulla base dei dati cronologici trovati nella Bibbia.

Un altro re la cui esistenza era stata messa in dubbio era Baldassar (o Belshatsar), re di Babilonia, nominato in Daniele cap. 5. Secondo gli storiografi, l'ultimo re di Babilonia era stato Nabonide. Poi furono ritrovate delle tavole che mostravano che Baldassar fu il figlio di Nabonide e che regnò come suo co-reggente a Babilonia. Così, Baldassar poté offrire di costituire Daniele "terzo signore del regno" (Dan. 5:16), la posizione più elevata a disposizione, per essere riuscito a leggere il testo scritto sulla parete.

Qui risalta la natura di "testimonianza oculare" del testo biblico, come tante volte viene messo in evidenza dalle scoperte archeologiche.

Coerenti con la narrazione biblica sono anche un antico elenco di re Sumeri (il prisma Weld-Blundell, composto da molti frammenti il primo dei quali fu scoperto nel 1906 a Nippur, in Iraq), e una tavoletta sumera che descrive la confusione risultante dall'evento della Torre di Babele, attribuendola al "Dio della sapienza" (vigeva ancora forte il Monoteismo!)

Nel secolo scorso alcuni scavi hanno portato alla luce i resti di una grande città.

Lo storico W. Keller riassume così i risultati: "Nel 1899 la Società Orientale Tedesca inviò una grossa spedizione sotto la direzione del Professor Robert Koldewey, per esaminare i famosi resti di Babil: gli scavi richiesero molto più tempo del previsto.

Durante un periodo di 18 anni, **fu portata alla luce** la più famosa metropoli del mondo antico, il regno di Nabucodonosor, e al tempo stesso, una delle Sette Meraviglie del Mondo, i Giardini Pensili, e "E-temen-an-ki", **la leggendaria Torre di Babele**.

Nel palazzo di Nabucodonosor e sul Cancellone di Ishtar, che si trovava dietro di esso, furono scoperte innumerevoli iscrizioni" (W. Keller, The Bible as History, 1980, p. 302).

La cattività di Ioiachin, re di Giuda, in Babilonia (2Re 24:15-16) è riportata in alcune tavolette in cuneiforme contenenti la cronaca dei primi anni di regno di Nabucodonosor: esse si riferiscono alla presa di Gerusalemme, alla sua cattività e all'intronamento di Sedekia, l'ultimo re di Giuda, il 16/17 marzo del 697 a.C. (riferito al nostro calendario).

La dinastia del re Davide è confermata dalle iscrizioni in aramaico su una tavoletta commemorativa rinvenuta a Tel Dan (a nord di Israele), datata IX secolo a.C., probabilmente parte di un monumento ad Hazael, re di Aram: la tavoletta cita diversi eventi registrati nel primo libro dei Re.

La campagna del faraone Shishak contro Israele (1Re 14:25-26) è riportata sulle mura del Tempio di Amun a Tebe, in Egitto.

La rivolta di Moab contro Israele (2Re 1:1; 3:4-27) è descritta nell'iscrizione di Mesha.

La caduta di Samaria (2 Re 17:3-6, 24; 18:9-11) per mano di Sargon II, re d'Assiria, è descritta sulle mura del suo palazzo.

La sconfitta di Ashdod per mano di Sargon II (Isaia 20:1) è descritta sulle mura del suo palazzo.

La campagna del re assiro Sennacherib contro Giuda (2Re cap. 18 e 19; 2 Cronache 32; Isaia 37) è riportata dal prisma Taylor, e nelle diverse stele biografiche di Tirhaka in Nubia.

L'assedio di Lachish da parte di Sennacherib (2Re 18:14,17) è descritto nei bassorilievi di Lachish.

L'assassinio di Sennacherib per mano dei suoi stessi figli (2Re 19:37) è descritto negli annali di suo figlio Esarhaddon.

La caduta di Ninive predetta dai profeti Nahum e Sofonia (2:13-15) è riportata sulla tavoletta di Nabopolassar.

La caduta di Gerusalemme per mano di Nabucodonosor, re di Babilonia (2 Re 24:10-14) è riportata nelle cronache Babilonesi.

La caduta di Babilonia sotto i Medi e i Persiani (Dan 5:30-31) è riportata sul cilindro di Ciro.

La narrazione biblica sul profeta Balaam è confermata dalle iscrizioni su 119 frammenti rinvenuti a Deir 'Alla.

Nel 1868 fu rinvenuta una tavoletta Moabita: Clearmon-Ganneau ne prese l'impronta prima che gli arabi la rompessero in più parti per venderla.

L'iscrizione convalida il contenuto del capitolo 16 del primo libro dei Re e del capitolo 3 del secondo libro dei Re: essa cita anche il nome (Yahweh-YHWH) con cui Dio si fece conoscere a Israele durante l'Esodo.

La liberazione degli schiavi in Babilonia per mano di Ciro il Grande (Esdra 1:1-4; 6:3-4) è riportata sul cilindro di Ciro.

L'obbligo di lasciare Roma per tutti i Giudei durante il regno di Claudio (41-54 d.C.) è riportato da Svetonio.

La scoperta di un grosso altare di pietra fornito di corna, negli scavi di Beer-Seba nel 1973 fece luce su due versi del libro del profeta Amos (5:5 e 8:14) che sembravano suggerire che in quella città esistesse un santuario.

La distruzione di Tiro, famoso porto prima Fenicio-Ittita dell'antichità noto per il culto orgiastico e crudele di Baal, fu profetizzata nei minimi dettagli (Ezechiele 26:3-14) dal profeta Ezechiele nel 586 a.C., l'anno che precedette la sua caduta.

L'esistenza di Gesù Cristo è riportata anche dal Talmud Babilonese e da diversi autori non cristiani, tra cui Giuseppe Flavio, Svetonio, Plinio il Giovane, Luciano, e altri, che confermano anche eventi come quello della crocifissione e la vita dei primi Cristiani.

**Che la Bibbia sia attendibile, molto attendibile, è ormai cosa risaputa.**

Ad ogni modo, chi non vuol vedere non vede e chi non vuole sentire non sentire: come dice il proverbio.

***Non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire e peggior cieco di chi non vuol vedere***

E noi viviamo in un mondo dove **la gente ama fingere di non vedere e di non sentire**: le convinzioni degli altri vanno rispettate anche se fossero bislacche, ma spesso non si tratta nemmeno di convinzioni. Molti **amano tenersi nelle zone d'ombra, non escono mai allo scoperto per evitare di diventare bersaglio di altri** che sarebbero pronti a schernirli e a deriderli.

Nei fatti, chi non crede spesso non sa spiegare nemmeno il perché: i religiosi vanno nelle chiese più per abitudine che per altro, oppure solo perché "si deve andare" perché tanti ci vanno.

Poi non vedono l'ora che finisca la messa... alla quale sono andati anche verso la metà: non saprebbero spiegarti nulla di quello che si fa, il natale, la pasqua, i sacramenti, ecc.!

Molte persone non sanno dare mai delle risposte a niente e si barricano dietro luoghi comuni e frasi fatte, dietro la scienza o la religione... pur di continuare una vita amorfa che non soddisfa nemmeno loro e di cui sono stanche, arcistufi.

Molti anni fa vivevo in Abruzzo e facevo dei sondaggi, un giorno ero davanti ad una signora molto religiosa (così si professava) e io le chiesi...

- *mi scusi, signora, ma lei è proprio convinta dell'eucarestia?*
- *Cos'è l'eucarestia? Rispose!*
- *E' quando va a messa che prende l'ostia, la comunione! replicai.*
- *Ah, sì: certamente! Sì che sono convinta e la prendo due volte al giorno! Replicò*
- *Ma qui a Lanciano esiste proprio il miracolo (unico nel mondo) dell'ostia che si è trasformata in carne, sangue, nervi, anima e divinità di Cristo. Risposi*
- *Ma no! A questo non ci credo! Replicò decisa lei!*
- *Ma come! Lei la prende tutti i giorni e non crede che l'ostia sia il corpo, il sangue, l'anima, i nervi e la divinità di Cristo? Chiesi.*
- *Giovanotto, lei avrà bevuto presto stamattina: come si fa a credere in queste cose? Rispose lei quasi allibita!*
- *Ma allora perché lo fa? Chiesi*
- *Giovanotto, mi lasci in pace e rispetti le idee degli altri! Terminò scocciata!!!*

Ecco, vedete da che gente è popolato il mondo religioso?

Potrei raccontare del mio collega che andava in chiesa ogni mattina senza credere minimamente in Cristo, di una signora molto religiosa che non sapeva dire chi era Gesù Cristo per lei, della guida sacerdotale-turistica (un sacerdote) che a Lanciano non credeva all'ostia che si transustanzia, e di tanti altri casi ma servirebbe?

***Non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire e peggior cieco di chi non vuol vedere***

Insomma, beato colui la cui coscienza non l'accusa e beato chi è convinto di fare le cose: purtroppo, **siamo circondati da gente senza convinzioni, che si conforma per dileguarsi nella massa, che si adagia per evitare di lottare e di essere in prima linea.**

Già, la coscienza: molti dimentica di averla e molti non credono di averla: quante persone ascoltano ancora a voce della propria coscienza?

Molti amano "tirare a campare": si lamentano e piangono per tutto, per la loro profonda infelicità, ma non fanno mai nulla per cambiare la loro situazione.

Dio bussa alla porta di tutti, ma spesso *ciascuno aspetta di vedere se gli altri aprono...: come dire "se non apre lui, forse è meglio che non apro nemmeno io!"*

Viviamo tra gente succube dei "luoghi comuni", spersonalizzata, imbavagliata, schiava dell'andazzo: **stanno tutti malissimo, ma nessuno vuole il medico perché, altrimenti, si saprebbe che sta male!**

Che fare? Continuare ad aspettare –pregando e agendo- che l'Unico Dio Vero, il nostro Dio, intervenga alla Sua maniera: non possiamo salvare il mondo, ma almeno possiamo aiutare i singoli a cambiare la loro vita mediante la nostra testimonianza.

**Una sola anima vale più di tutto l'oro del mondo.**